

Altri proventi – Euro 21.999 mila

Euro mila	2007	2008	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	891	20.094	19.203
Interessi di mora su crediti	91	1.865	1.774
Altri interessi	-	23	23
Interessi su prestiti a dipendenti	16	17	1
Totale	998	21.999	21.001

Rispetto al precedente esercizio si rileva un incremento degli interessi attivi, per effetto delle maggiori disponibilità nella seconda parte dell'anno, oltre agli interessi di mora maturati a seguito delle attività di gestione del credito.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 7.181 mila

La voce è così composta:

Euro mila	2007	2008	Variazioni
Interessi su finanziamenti a breve termine	13.038	7.135	(5.903)
Altri	34	46	12
Totale	13.072	7.181	(5.891)

Rispetto al precedente esercizio la voce diminuisce di Euro 5.891 mila, sulla scia del decremento degli interessi su finanziamenti a breve termine, che pur essendo maturati nella prima parte dell'anno, sono venuti meno nel secondo semestre per effetto delle già citate maggiori disponibilità liquide.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – (- EURO 656 MILA)

La voce, che presenta un saldo negativo, è composta principalmente dall'accantonamento al fondo esodo incentivato (Euro 543 mila) ed altre partite relative ai costi del personale erogate ma di competenza del precedente esercizio.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE
– EURO 2.441 MILA**

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila	2007	2008	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	-	2.043	2.043
IRAP	1.520	367	(1.153)
Imposte differite	(32)	31	63
Totale	1.488	2.441	953

L'imposta IRES è stata stimata tenendo conto della maggiorazione del 5,5%, così come previsto dal D.L.112/2008 (Robin Tax), con una aliquota totale quindi del 33% mentre l'IRAP è stata determinata con riferimento all'aliquota del 4,82%.

L'incremento dell'IRES è dovuto al venir meno nel 2008 di alcune variazioni in diminuzione della base imponibile, presenti invece fino al 2007 e relative a perdite fiscali pregresse. La riduzione dell'IRAP è invece riconducibile alla minore aliquota, passata dal 5,25% al 4,28%, ed alla diversa normativa in materia di deduzioni.

Non sono state prudenzialmente calcolate imposte anticipate non ricorrendo i presupposti di ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di utili fiscali negli esercizi futuri.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere teorico è evidenziata nei seguenti prospetti:

RICONCILIAZIONE IRES

Euro mila	Imponibile	IRES
Risultato d'esercizio prima delle imposte correnti	15.944	
IRES TEORICA (aliquota 33%)		5.216
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(1.058)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	8.424	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(7.650)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(9.469)	
Imponibile fiscale IRES	6.191	
Totale IRES		2.043

RICONCILIAZIONE IRAP

Euro mila	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	(8.966)	
IRAP (aliquota 4,82%)		-
Differenze permanenti	16.562	
Imponibile fiscale IRAP	7.596	
Accantonamento IRAP corrente per l'esercizio		367

Le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi sono riferite ad interessi di mora di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati; le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi si riferiscono principalmente ad accantonamenti ai fondi ed a costi per il personale rilevati per competenza economica ma non ancora pagati. Il rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti si riferisce all'utilizzo dei fondi costituiti in anni passati, mentre il valore delle differenze che non si riverseranno in esercizi successivi riguarda principalmente la quota parte dei dividendi incassati nell'anno, la quota indeducibile delle spese di rappresentanza ed imposte indeducibili.

Le differenze permanenti sono riconducibili a costi non deducibili ai fini IRAP essenzialmente relativi a costi del personale.

* * *

Per quanto riguarda i "Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione" si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI - GSE S.P.A.

Sede in Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 ROMA
Capitale sociale Euro 26 000 000 i v

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea di approvazione del
Bilancio d'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2008**

Relazione redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 3 del Codice Civile

(Gli importi sono espressi in euro)

All'Assemblea Azionisti della società GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI - GSE S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2008 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni

dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, che ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/98, l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno attestato con apposita relazione da allegare al bilancio *"l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili"*, che *"il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili"* e che *"è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché ai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società"*. Nella suddetta relazione si attesta infine che *"la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Elettrici - GSE Spa, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta"*.

- ha tenuto riunioni periodiche con gli esponenti della Società incaricata del controllo contabile dalle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La stessa Società, in data 28 maggio 2009, ha rilasciato la relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 ed ha precisato di non aver riscontrato, nel corso della sua attività, omissioni, irregolarità o fatti rilevanti, comunque censurabili. Nella relazione al bilancio la Società di Revisione ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Società;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri richiesti dall'articolo 2389, 3° comma del Codice Civile. In particolare il Collegio:
 - in data 14 maggio 2008 ha espresso parere favorevole sulla proposta formulata dal Comitato Compensi in merito alla *"attribuzione della quota variabile dei compensi degli Amministratori con particolari incarichi ex art. 2389, comma 3, c.c. per l'anno 2007"*;

- in data 10 giugno 2008, con riferimento alla "Proposta del comitato compensi per la definizione degli obiettivi e la determinazione della parte variabile della retribuzione degli Amministratori con particolari incarichi, ex art. 2389, comma 3 c.c., per l'anno 2008", ha espresso parere favorevole subordinatamente al rispetto delle disposizioni contenute nella legge n. 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008) in merito alle prescrizioni che comportano l'introduzione di tetti massimi retributivi.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

L'attività del Collegio Sindacale sopra descritta è stata svolta durante le riunioni periodiche previste, mediante accessi nella Società, assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2008 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2009.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 13.533.899 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	56.046.950	54.927.978
Attivo circolante	2.276.961.998	1.988.135.557
Ratei e risconti	296.244	91.494
TOTALE ATTIVO	2.333.305.192	2.043.155.029

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Patrimonio netto		
<i>I Capitale</i>	26 000 000	26.000.000
<i>IV Riserva legale</i>	4 588 683	4 068 556
<i>VII Altre riserve</i>	62.768.228	57.827.021
<i>IX Utile (perdita) d'esercizio</i>	13.533.899	10.402.537
Totale Patrimonio netto	106.890.810	98.298.114
Fondo per rischi ed oneri	51.195.123	45.828.054
T.F.R. di lavoro subordinato	4.478.538	5.000.453
Debiti	2.107.461.320	1.823.735.692
Ratei e risconti	63.279.401	70.292.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.333.305.192	2.043.155.029

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Conti d'ordine	29.854.511.441	36.400.951.219

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori.

CONTO ECONOMICO

<i>Importi espressi in Euro</i>	<i>31 dicembre 2008</i>	<i>31 dicembre 2007</i>
Valore della produzione	7.269.638.440	6.101.361.715
Costi della produzione	7.278.604.700	6.088.975.090
Differenza tra valore e costi di produzione	(8.966.260)	12.386.625
Proventi e oneri finanziari	25.597.074	(2.585.316)
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	(656.162)	2.089.154
Risultato prima delle imposte	15.974.652	11.890.463
Imposte sul reddito	(2.440.753)	(1.487.926)
Utile del periodo	13.533.899	10.402.537

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ex art. 2409 bis del Codice Civile, esso ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti all'impostazione e alla formazione del Bilancio stesso, di quello Consolidato e della Relazione sulla Gestione, tramite verifiche dirette e utilizzando anche le informazioni assunte dalla società di Revisione, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire,
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, ed il parere da esso espresso ex articolo 2409 ter lettera c) del Codice Civile, si esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2008 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta formulata dallo stesso in merito alla destinazione dell'utile di esercizio.

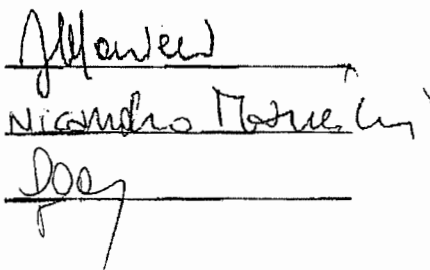
Roma, 28 maggio 2009

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Francesco MASSICCI

Sindaco Rag. Nicandro MANCINI

Sindaco Dott. Silvano MONTALDO



PAGINA BIANCA

Attestazione del bilancio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale

PAGINA BIANCA

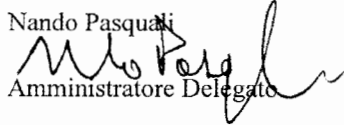


**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 26
DELLO STATUTO SOCIALE**

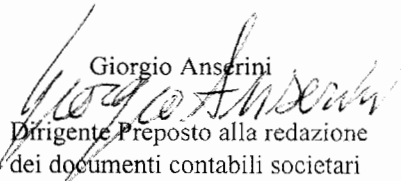
1. I sottoscritti Nando Pasquali in qualità di Amministratore Delegato e Giorgio Anserini in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del 2008.
2. Al riguardo si segnala che si è provveduto, nel corso del 2008, a redigere le procedure amministrativo contabili e ad aggiornare, anche in considerazione delle nuove attività svolte dalla Società, le mappature e le analisi dei processi. Si segnala, inoltre, che è stato avviato un progetto volto a valutare i controlli generali sui sistemi informatici e i profili di accesso alle principali applicazioni aziendali.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità alle norme del Codice Civile, nonché ai Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri così come modificati ed integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
4. Si attesta, infine, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione del Gestore dei Servizi Elettrici – GSE S.p.a., unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

Roma, 28 maggio 2009

Nando Pasquali


Amministratore Delegato

Giorgio Anserini


Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

PAGINA BIANCA